

Ordinanza Commissariale 4 agosto 1943 che omologa conciliazione per affrancazione usi civici

Il Commissario Aggiunto per la liquidazione degli usi civici sedente in Viterbo.

Ritenuto che con atto di transazione ricevuto in Roma il 27 aprile 1942 davanti questo R. Commissariato e stipulato tra l'Università Agraria di Tarquinia ed il Marchese Giovanni Battista Sacchetti, furono, in via amichevole liquidati gli usi civici di pascolo e di semina pretesi dalla popolazione di Tarquinia sulla tenuta di S. Maria del Mignone di proprietà del predetto Marchese Giovanni Battista Sacchetti;

Che detta liquidazione transattiva avvenne mediante la imposizione di un annuo canone di natura enfiteutica di L. 8.047,46, corrispondente al quaranta per cento del canone di L. 20.118,65, che quale valore degli usi civici si sarebbe dovuto imporre sulla medesima tenuta ove gli usi stessi fossero stati dichiarati esistenti con sentenza passata in autorità di cosa giudicata;

Che questo atto riportò, con decreto 23 giugno 1942, l'approvazione del Commissario, ma non anche quella del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste sul riflesso che le parti transigenti presero a base per la determinazione del valore capitale della tenuta e del canone relativo annuo di affrancazione, dei pretesi usi civici, una perizia redatta da vari anni addietro e cioè le condizioni del mercato dei valori immobiliari erano radicalmente diverse da quelle determinatesi negli anni successivi e nell'epoca recente;

Che il marchese Sacchetti, cui il Ministero della Agricoltura e Foreste ha fatto verbalmente presente questa situazione, ha riconosciuto la esattezza del rilievo e, di pieno accordo con l'Università Agraria di Tarquinia, ha, con atto integrativo del 3 agosto 1943, redatto in forma pubblica amministrativa, elevato il canone annuo enfiteutico da L. 8.047,46 a L. 10.000,00;

Che tale aumento ha riportato la preventiva approvazione del Ministero dell'Agricoltura e Foreste;

Che di conseguenza l'atto integrativo del 3 agosto 1943, sopra ricordato, può essere omologato;

Visto l'atto di conciliazione 27 aprile 1942;

Vista la Ministeriale 20 luglio 1943 n. 2872/942 Pos. 91/50;

Visto l'atto di conciliazione integrativo 3 agosto 1943;

Vista la deliberazione dell'Università agraria di Tarquinia n. 19 del 4 luglio 1943, pubblicata nell'Albo Pretorio il 1 agosto 1943;

Visto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927 n. 1766 sugli usi civici;

DECRETA

Sono omologati, ai patti e condizioni in essi stabiliti, gli atti di conciliazione 27 aprile 1942 e 3 agosto 1943 sopra ricordati;

Restano conseguentemente affrancate dagli usi civici di pascolo e semina sotto qualunque forma e contenuto, nonché da qualunque altro civico esistente o meno anche, se non denunciato, pretesi dai naturali di Tarquinia, mediante imposizione di canone annuo di natura enfiteutica di lire 10.000, le seguenti terre di proprietà del marchese Giovanni Battista Sacchetti costituenti la tenuta di S. Maria del Mignone, censiti al catasto rustico di Tarquinia alla Sezione 27 coi numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 62, 65, 66, della estensione di Ha. 997.78.30, confinante dal fosso detto della Ronchese, dalla proprietà Luzi, dal territorio del Comune di

Monteromano, dal fiume Mignone, dalla strada e fosso della Moletta, dalla strada di Tarquinia-Monteromano e dalla proprietà dell'Ospedale di S. Giovanni.

Totale delle terre affrancato Ha. 997.78.30.

Canone annuo enfiteutico imposto L. 10.000,00.

Salva la Superiore approvazione.

Roma, 4 agosto 1943

Il R. Commissario aggiunto :**MANCA**

La soprascritta ordinanza è stata approvata con Decreto del Ministero di Agricoltura e Foreste del 18 agosto 1943, registrato alla Corte dei Conti il 31 dello stesso mese al reg. n. 15, foglio n. 12. Registrato a Roma il 2 novembre 1943 vol 582 n. 2071 degli atti giudiziari